

**Corso di aggiornamento per il personale - Doc. 220**  
(Manoscritto di Vittorina. Senza data)

Dal 1° al 15 settembre di ogni anno si tiene un corso di agg. Culturale, pedagogico e terapeutico a livello universitario per tutto il Personale del Centro e poi si continua l'aggiornamento con una lezione mensile da parte del neuropsichiatria infantile o del pedagogista.

In riunione di équipe vengono presentati e discussi i Bambini e si stende un piano di lavoro annuale che viene verificato – sempre in riunione di équipe – ogni mese. Si incontrano mensilmente anche i genitori per concordare e verificare il piano di lavoro.

Il programma verte principalmente sul rilassamento, sull'acquisizione di posture corrette e più funzionali possibili, sul dialogo tonico; osservazione e conoscenza approfondita dei bisogni, degli interessi, delle capacità di ognuno; psicomotricità, musicoterapia, ludoterapia e per i meno gravi e già adolescenti: un semplice piano di attività di ergoterapia.

I ragazzi sono così gravemente compromessi cerebralmente e notoriamente che la finalità educativa consiste nel renderli sereni, attivi, partecipi e autonomi nel limite delle loro minime possibilità e capacità. Sono curate molto le stimolazioni sensoriali, finalizzate alla percezione di sé e del mondo esterno. Si cerca di non lasciarli mai inattivi o passivi.

Ognuno viene aiutato e sollecitato attraverso anche l'idroterapia ed il rilassamento in piscina (nuoto) calda, sempre con personale specializzato.

E' curata in modo particolare l'alimentazione, che è igienica, razionale, controllata ma anche fortemente motivata e stimolante.

In stretta collaborazione con i Centri del territorio si susseguono le sedute di fisioterapia e di logoterapia per chi ne ha bisogno.

Per i più grandi sono programmate e realizzate esperienze esterne: visita a negozi per acquisti, visite al mercato, a mostre, a paesi; qualche gita; soggiorni di 10 giorni al mare, in montagna, sul lago; partecipazione a concerti, a recite, a rappresentazioni teatrali; visite ad amici ed a parenti.

Il piano di lavoro pedagogico ha come meta lo sviluppo integrale della Personalità di ognuno nel rispetto scrupoloso e delicato della dignità dell'uomo che si esprime anche se gli handicap sono gravissimi e plurimi.